

Nuove offerte nel settore professionale

In queste ultime settimane il panorama delle offerte scolastiche si è arricchito di tre qualificanti nuove strutture: la sezione di elettrotecnica presso la Scuola tecnica superiore, la Scuola superiore per i quadri del settore alberghiero e del turismo, la Scuola superiore d'informatica di gestione.

La necessità di disporre di una più ampia scelta di curricula professionali s'inserisce nel progressivo potenziamento della formazione professionale: un obiettivo esplicito della politica scolastica di questo quadriennio che trova ora puntuale e rinnovata conferma nell'apertura, a partire dal prossimo settembre, delle tre scuole sopramenzionate.

La sezione di elettrotecnica della STS rappresenta innanzitutto una puntuale risposta alle esigenze di formazione individuale emerse da studi e da analisi sia del mercato ticinese sia di quello svizzero.

L'inizio degli approfondimenti risale al 1989 allorché il Consiglio di Stato incaricò una commissione governativa di esaminare la fattibilità e la necessità di una simile iniziativa.

Le conclusioni, contenute in un rapporto del 1990, furono estremamente favorevoli soprattutto in riferimento alle richieste segnalate da industrie e servizi ticinesi e all'elevato numero di allievi interessati, attualmente obbligati a frequentare scuole fuori Cantone, con gli oneri finanziari che ne derivano (600'000 fr. annui in forza delle convenzioni intercantonali senza contare le spese a carico di allievi e famiglie).

La commissione, oltre a raccomandare l'istituzione della sezione di elettrotecnica, ne auspicava una collocazione - unitamente alla già esistente sezione d'informatica della STS - presso il Centro svizzero di calcolo scientifico di Manno, e ciò per le evidenti sinergie che una simile qualificata struttura può offrire: infrastrutture informatiche, biblioteca, personale specializzato per corsi e consulenze, ecc.

L'istituzione della nuova sezione d'elettrotecnica rappresenta inoltre un decisivo passo verso una maggior diversificazione delle prestazioni assicurate dalla Scuola tecnica superio-

re di Lugano-Trevano. Dopo l'avvenuta apertura della sezione d'informatica nel 1986 in questi anni si sono progressivamente aggiunte nuove iniziative: la partecipazione al progetto federale «MICROSWISS» che si propone di promuovere la competenza in microelettronica a livello federale, l'avvio - con l'anno scolastico 1992/93 - di un programma di corsi di aggiornamento destinati agli operatori attivi nei settori specifici della STS e altro ancora.

La nuova struttura assume una sua importanza anche in riferimento agli investimenti richiesti: 7,7 mio per l'arredamento e le attrezzature didattiche, 1,5 mio di locazione annua e ca. 3,3 mio di gestione corrente allorché il ciclo triennale di studi sarà completo (alla nuova sezione saranno ammessi 24 studenti all'anno).

Su tutti questi importi è previsto un sostanziale sussidio federale valutabile inizialmente in ca. 6 mio.

La Scuola superiore per i quadri del settore alberghiero e del turismo (SSQAT) e la Scuola superiore d'informatica di gestione (SSIG), entrambe con sede a Bellinzona, non richiedono così sostanziali investimenti. Non per questo la loro importanza deve essere sottovalutata.

La SSQAT sostituirà progressivamente due scuole attualmente esistenti: la Scuola Swissair e la Scuola cantonale di segretariato d'albergo. Essa si giustifica in rapporto alla vocazione turistica del Cantone e alla necessità di assicurare un'adeguata formazione ai quadri intermedi che operano in questo settore.

Il prossimo settembre verrà aperta la Sezione turismo: gli allievi ammessi alterneranno periodi di studio e di pratica professionale per complessivi 5 semestri.

A coloro che avranno superato gli esami di diploma e assolto il periodo di pratica sarà rilasciato il titolo di «specialista turistico». Ciò avverrà, per la prima volta, nel 1996.

La Scuola superiore d'informatica di gestione si propone di formare persone in grado di assumere compiti difficili e complessi nel settore dell'informatica di gestione. Le possibilità di formazione offerte dalla scuo-



Da: Pubblicazione della Società Svizzera degli Albergatori

la sono due: una a tempo pieno, della durata di 5 semestri, e una parallelamente all'esercizio di una professione; in quest'ultimo caso i semestri di studio previsti sono 8 con un impegno settimanale di ca. 14 ore.

In entrambi i casi chi supera l'esame finale ottiene il diploma che lo autorizza a denominarsi «informatico di gestione», ma ciò che più importa è che questo diploma è riconosciuto federalmente.

A partire dal prossimo mese di settembre sarà offerto unicamente il «modello a tempo pieno».

La nuova scuola sostituirà progressivamente il Corso per programmatore-analista in informatica di gestione. Le tre iniziative qui brevemente riassunte si caratterizzano per una comune preoccupazione: quella di assicurare a settori economici importanti del Cantone personale qualificato e sempre più specializzato in rapporto ai delicati compiti da assumere.

Altro tratto in comune è dato dalla collocazione di queste nuove offerte

(continua a pagina 24)

Info - vacanze Colonie, Campi e Soggiorni di vacanza 1993

Il settore attività giovanili dell'Ufficio sociale (Dipartimento opere sociali) comunica che è a disposizione l'opuscolo comprendente i dati sulle Colonie, i Campi di vacanza e i Corsi di Lingue e sport organizzati dagli Enti che svolgono la loro attività nel Cantone.

Il fascicolo desidera contribuire a diffondere le conoscenze sui soggiorni estivi ed è rivolto ai fanciulli, ai giovani, alle famiglie, agli insegnanti e agli operatori sociali. L'opuscolo è ottenibile presso la sede del Settore attività giovanili, Vicolo Sottocorte 4, 6501 Bellinzona, tel. 092/24 31 72.

Verso la completa parificazione dell'insegnamento per allieve e allievi della scuola media

Novità in arrivo nella scuola media per le materie tecnico-pratiche. Dal prossimo anno scolastico, in quattro sedi, l'insegnamento della tecnica dell'abbigliamento, del lavoro manuale abbinato all'educazione visiva

e dell'educazione tecnica nelle prime due classi sarà obbligatorio, indistintamente, per allievi e allieve. Si tratterà di un'esperienza analoga a quella già in corso nella scuola elementare e che dovrebbe portare alla completa parificazione dei contenuti e delle offerte educative e istruttive per ragazze e ragazzi nella scolarità obbligatoria.

Attualmente, in prima e in seconda, le allieve seguono lezioni di tecnica dell'abbigliamento, diversamente dai ragazzi che, in prima, svolgono un programma di lavoro manuale e imparano, l'anno successivo, le basi dell'educazione tecnica. E' questa l'unica distinzione relativa al sesso ancora presente nell'insegnamento a livello di scuola media. Persino l'economia familiare, materia per decenni riservata alle ragazze, è oggi obbligatoria per tutti gli allievi e viene impartita, in terza media, a gruppi misti.

Il Dipartimento dell'istruzione e della cultura intende verificare l'opportunità di rimuovere anche questo residuo di differenziazione nell'insegnamento medio, ritenuto che l'evoluzione sociale, l'attività lavorativa e i ruoli di donne e uomini, nel pubblico e nel privato, presuppongono sempre di più un'identità, solida preparazione di base. Questo punto di vista coincide, d'altra parte, con una recente raccomandazione della Conferenza dei direttori dei dipartimenti cantonali dell'istruzione pubblica.

Affinché possano essere raccolti i necessari elementi di valutazione, durante il prossimo biennio, una dozzina di classi di prima e seconda delle scuole medie di Chiasso, Bedigliora, Lodrino e Giornico-Faido, a gruppi misti, svolgeranno un programma sperimentale alternato semestralmente. Nelle prime classi i gruppi misti seguiranno per sei mesi le lezioni di tecnica dell'abbigliamento e, nel semestre successivo, faranno lavoro manuale. In seconda, alle lezioni di tecnica dell'abbigliamento si alterneranno quelle di educazione tecnica.

La durata dell'insegnamento - due ore settimanali - corrisponde alla griglia attuale.

La fase esplorativa si concluderà nel giugno 1995, dopodiché il Dipartimento, sulla base dei rapporti degli esperti e delle direzioni e sentite le altre componenti scolastiche, potrà decidere l'adozione del programma parificato e la sua generalizzazione.

Nuove offerte nel settore professionale

(Continuazione da pagina 2)

scolastiche: la sezione di elettrotecnica della STS, come quella d'informatica, a Manno, così da recepire le evidenti sinergie di un centro di elevata competenza scientifica; la SSQAT e la SSIG presso la Scuola cantonale di commercio di Bellinzona che ha saputo in questi anni rinnovare le proprie strutture didattiche e ampliare gli ambiti di formazione in stretta e funzionale collaborazione con associazioni professionali operanti nel terziario.

Infine, ma non per importanza, le tre scuole si collocano come offerte formative del III ciclo: presuppongono cioè, per accedervi, di aver concluso una formazione postobbligatoria, sia a tempo pieno sia a tempo parziale. E' un'ulteriore conferma che nell'ambito formativo tendono a diminuire «i percorsi lineari» per lasciare il posto a curricula diversi sia per durata sia per contenuto. Una specie di rotonda alla quale si può accedere da strade diverse. E' un modo per dare adeguate risposte a motivazioni, interessi e capacità che maturano nei giovani con ritmi assai diversificati: un'offerta che valorizza le diversità.

REDAZIONE:

Diego Erba
direttore responsabile
Maria Luisa Delcò
Mario Delucchi
Vittorio Fè
Franco Lepori
Mauro Martinoni
Paolo Mondada

SEGRETERIA:

Paola Mäusli-Pellegatta
Dipartimento dell'istruzione
e della cultura, Divisione scuola,
6501 Bellinzona, tel. 092 24 34 55

AMMINISTRAZIONE:

Silvano Pezzoli, 6648 Minusio
tel. 093 33 46 41 - c.c.p. 65-3074-9

GRAFICO: Emilio Rissone

STAMPA:

Arti Grafiche A. Salvioni & Co. SA
6500 Bellinzona

Esce 8 volte all'anno

TASSE:

abbonamento annuale
fascicolo singolo

fr. 15.-
fr. 2.-

G.A.B. 6500 Bellinzona 1
Mutazioni:
Divisione scuola - 6501 Bellinzona